Piazza 28 Ottobre 1918 nr. 1
Telefono (0438) 466111
Telefax (0438) 466190
Codice fiscale: 82002770269
Partita Iva: 00670660265

COMUNE DI

SANTA LUCIA DI PIAVE

Provincia di TREVISO

Ordinanza del Sindaco N. 5
Data di registrazione 29/10/2026

OGGETTO: MISURE COMPENSATIVE DEFINITE DALLA DGR 1024/2026 PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

PREMESSO che con Ordinanza sindacale n. 65 del 13.10.2026 sono state adottate le misure generali il contenimento dell'inquinamento atmosferico per la stagione termica 2026-2027 da adottare nel territorio comunale;

PRECISATO che secondo la classificazione di cui all'art. 3, comma 1 del DPR 412/93 e ss.mm.ii. il Comune di Santa Lucia di Piave ricade in zona climatica "E";

PRESO ATTO che la D.G.R. n.1024 del 18 settembre 2026 stabilisce la temporanea riduzione del periodo annuale di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale, come stabilito ai sensi del D.P.R. n. 412/1993 e del D.P.R. n. 74/2013, con avvio in data 1° novembre 2026 e chiusura in data 12 aprile 2027, negli edifici pubblici e negli edifici a destinazione commercio/servizi, di categoria E2, E4 ed E5 secondo la classificazione di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. n. 412/1993, dei Comuni in fascia climatica E, limitatamente agli impianti alimentati a combustibili fossili e a biomassa (temporanea integrazione dell'Azione E.3.a in Appendice I al vigente P.R.T.R.A.);

DATO ATTO che:
- i livelli di allerta sono pubblicati nel bollettino PM10 di ARPAV reperibile al seguente link: https://www.arpa.veneto.it/dati-ambientali/bollettini/aria/bollettino-livelli-di-allerta-pm10;

RILEVATO:
- quanto disposto dalla L.R. Veneto n.22/2026 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.1024 del 18/9/2026 "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.377 del 15 aprile 2025. Approvazione delle misure compensative e temporanee in applicazione dell'art.1, comma 2 del D.L. 12 settembre 2023 n.121 – Misure Urgenti di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale- convertito con modificazioni della legge 6 novembre 2023, n.155. Art.1"
- il verbale della seduta del Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Treviso, n.1 del 17/09/2026 prot.56360/2026;

RITENUTO necessario procedere all'emissione di ordinanza sindacale affinché siano messe in atto, ad integrazione dell'Ordinanza sindacale n. 65 del 13.10.2026, le misure compensative definite con DGR n.1024/2026, finalizzate al contenimento dell'inquinamento atmosferico ed alla salvaguardia della qualità dell'aria;

VISTI:

– il vigente Regolamento d'igiene per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente approvato con delibera di CC n.15 del 5 aprile 2007;
– la L.R. Veneto n. 33/85 e ss. mm. ii. "Norme per la tutela dell'ambiente";
– il D.Lgs. 13/08/2010, n. 155 - "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
– la L. 10/1991 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
– il DPR n. 74/2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del D.Lgs. 19/10/2005, n.192";
– l'articolo n.182, comma 6-bis del D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" in cui è prevista la facoltà, per i Comuni, di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale vegetale di cui all'articolo 185, comma 1, lett. f) del medesimo D.Lgs. n. 152/2006 all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10)";
– la Deliberazione di Giunta regionale n. 122, del 27/02/2015, "Indicazioni inerenti la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali";
– il DM n. 186/2017 "Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide";
– gli art. 7 bis, 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
– la L.R. Veneto n. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

ORDINA

per le motivazioni citate in premessa, l'adozione delle seguenti misure compensative definite con DGR n.1024/2026, a decorrere dalla data odierna sino al 30/04/2027, dal lunedì alla domenica nell'intero territorio comunale:

- **con livello di "Allerta 1" – ARANCIO e livello di "Allerta 2" – ROSSO**:
  - **divieto di spazzamento a secco nelle operazioni di pulizia delle strade**

DISPONE

come temporanea misura compensativa definita dalla DGR n.1024/2026, la riduzione del periodo annuale di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale, come stabilito ai sensi del D.P.R. n. 412/1993 e del D.P.R. n. 74/2013, **con avvio in data 1° novembre 2026 e chiusura in data 12 aprile 2027**, negli edifici di categoria E2, E4 e E5 secondo la classificazione di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. n.412/1993 limitatamente agli impianti alimentati a combustibili fossili e a biomasse;

INFORMA

– che i livelli di criticità si attivano al verificarsi delle seguenti condizioni:

- **Livello allerta 1 (arancio)**: quando nella centralina di riferimento vengono misurati e/o previsti almeno 4 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di PM10 di 50 µg/m3. **Livello allerta 2 (rossa**): quando nell'area di valutazione (centralina di riferimento) vengono misurati e/o previsti almeno 10 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di PM10 di 50 µg/m3.
- **Il ritorno al livello di allerta 0 (verde)** avviene quando, essendo in vigore un livello di allerta superiore, vengono misurati e/o previsti almeno 2 giorni consecutivi di rispetto del valore limite giornaliero di PM10 di 50 µg/m3.

I livelli di allerta sono pubblicati nel bollettino PM10 di ARPAV reperibile al seguente link: https://www.arpa.veneto.it/dati-ambientali/bollettini/aria/bollettino-livelli-di-allerta-pm10

- che il Comune avviserà circa il livello di allerta raggiunto attraverso i consueti canali di comunicazione, a seguito di segnalazione di ARPAV, al fine di consentire alla cittadinanza di adeguarsi alle misure del presente atto;

AVVISA

Che a carico dei trasgressori delle disposizioni della presente ordinanza sono previste le seguenti sanzioni:

- da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 secondo la procedura ex L.24.11.1981 n.689 e ss.mm.ii. salvo norme speciali;

Il Comando di Polizia Locale del Coneglianese è incaricato ad effettuare attività di vigilanza e controllo a quanto disposto dalla presente Ordinanza con modalità idonee ad assicurarne l'efficacia;

DISPONE

Che il presente provvedimento sia pubblicato all'albo Pretorio Comunale e inviato ai seguenti Enti:
- Corpo di Polizia Locale del Coneglianese;
- Regione del Veneto;
- ARPAV di Treviso
- Provincia di Treviso;
- Azienda ULSS2 Marca Trevigiana;
- Prefettura di Treviso;
- Carabinieri Forestali – comando di Treviso;
- Carabinieri di Susegana;
- Commissariato di P.S. di Conegliano
- SAVNO

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

Ai sensi della Legge 07/08/1990 n.241 e ss.mm.ii., il Servizio Competente è : Lavori Pubblici Ecologia ed Ambiente, il Responsabile del Servizio è Anna Rita dott.ssa Speranza - il Responsabile dell'Ufficio Ambiente e del Procedimento è Cellot Arch. Serena Angela (0438-466161).

IL SINDACO
Dott. Fiorenzo Fantinel
Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del DLgs n.82/2005

Sindaco
FIORENZO FANTINEL / ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.